



**Agli organi di stampa**

**ASSISTENZA A DOMICILIO PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E DISABILI: LA REGIONE LA ESTENDA, INVECE DI TAGLIARLA**

Recenti dichiarazioni di Assessori della Regione Piemonte fanno intendere l'intenzione di tagliare le risorse per le cure domiciliari, in particolare eliminando la spesa delle ASL nei territori dove da anni è attiva, come in Torino. Su questo orientamento l'Alleanza per la tutela della non autosufficienza (alla quale aderiscono circa 700 tra persone, amministrazioni comunali e soggetti sociali) segnala che:

- a) Eliminare la compartecipazione delle ASL negli interventi per la tutela della vita quotidiana dei non autosufficienti avrebbe come ricadute una riduzione degli interventi, una maggiore spesa a carico delle famiglie e per il sistema sanitario, in quanto aumenterebbe la domanda di ricoveri
- b) Le ASL da sempre coprono la metà del costo del ricovero in strutture residenziali. Dunque perché questo deve accadere solo per il ricovero in una RSA e non per le cure al domicilio?
- c) Spendere nell'assistenza domiciliare è un risparmio per il Servizio Sanitario: un giorno di degenza in casa di cura dopo l'ospedale costa al SSN circa 160 euro, e in strutture di ricovero circa 45 euro. Con minor spesa persone in eguali condizioni possono essere assistite a casa, ovviamente se lo desiderano, questo è dimostrato da quei territori che hanno investito sul dare preminenza alla domiciliarità

L'Alleanza per la tutela della non autosufficienza chiede quindi un confronto urgente tra la Regione (Sanità e Politiche sociali) e i soggetti sociali, per evitare i tagli preannunciati, l'eliminazione dei servizi attivati sia a Torino che in altri territori della Provincia sin dal 2006, che si ripercuoterebbero su migliaia di persone e famiglie che sono già colpite da una condizione di non autosufficienza; nonché, per costituire un tavolo di concertazione, finalizzato alla costruzione di un modello regionale omogeneo che faccia tesoro delle esperienze più avanzate, con lo scopo di estenderle a tutte le realtà territoriali della nostra regione.